

Cesena Fiera S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Cesena
Codice Fiscale	01954020408
Numero Rea	FC 260193
P.I.	01954020408
Capitale Sociale Euro	2.000.000
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.000.000	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.000.000	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.383.041	1.122.816
Ammortamenti	996.601	918.139
Totale immobilizzazioni immateriali	386.440	204.677
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.704.742	3.220.419
Ammortamenti	1.337.877	2.439.929
Totale immobilizzazioni materiali	366.865	780.490
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780	1.780
Totale crediti	1.780	1.780
Altre immobilizzazioni finanziarie	19.690	56.336
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.470	58.116
Totale immobilizzazioni (B)	774.775	1.043.283
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	10.153	7.642
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.449	504.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	188.871
Totale crediti	573.449	693.517
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.562.922	1.833.478
Totale attivo circolante (C)	2.146.524	2.534.637
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	323	5.017
Totale attivo	3.921.622	3.582.937
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	1.558.235
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	981.411	687.229
IV - Riserva legale	18.389	18.322
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	3.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	124.399	1.339
Utile (perdita) residua	124.399	1.339
Totale patrimonio netto	3.124.199	2.268.794
B) Fondi per rischi e oneri		

Totale fondi per rischi ed oneri	0	740.912
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.262	138.505
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.856	423.351
Totale debiti	633.856	423.351
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	12.305	11.375
Totale passivo	3.921.622	3.582.937

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	6.250	6.250
Totale fideiussioni	6.250	6.250
Totale conti d'ordine	6.250	6.250

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.820.796	2.946.181
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000	3.500
altri	2.720	90.274
Totale altri ricavi e proventi	3.720	93.774
Totale valore della produzione	3.824.516	3.039.955
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.228	38.323
7) per servizi	2.893.578	2.134.407
8) per godimento di beni di terzi	277.738	246.550
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	195.602	173.776
b) oneri sociali	59.178	52.220
c) trattamento di fine rapporto	14.737	13.421
Totale costi per il personale	269.517	239.417
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.140	102.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.551	156.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.112	11.517
Totale ammortamenti e svalutazioni	222.803	269.653
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.512)	9.507
13) altri accantonamenti	-	14.916
14) oneri diversi di gestione	78.104	76.758
Totale costi della produzione	3.833.456	3.029.531
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.940)	10.424
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.724	41.030
Totale proventi diversi dai precedenti	15.724	41.030
Totale altri proventi finanziari	15.724	41.030
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.716	41.026
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	1.228
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	1.228
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	1
altri	790.834	3.161
Totale proventi	790.834	3.162
21) oneri		

altri	672.729	21.646
Totale oneri	672.729	21.646
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	118.105	(18.484)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	124.881	31.738
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.000	7.000
imposte differite	-	23.399
imposte anticipate	7.518	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	482	30.399
23) Utile (perdita) dell'esercizio	124.399	1.339

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il Consiglio di amministrazione sottopone al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015.

L'esercizio 2015 è stato ricco di novità, sia sul fronte della gestione che dal punto di vista degli investimenti realizzati. Possiamo affermare, senza timori di smentite, che si sono gettate le basi di quella che sarà una nuova stagione della società e dell'intero quartiere fieristico cesenate.

Coerentemente con il mandato ricevuto dai soci e agli orientamenti espressi dal socio di maggioranza Comune di Cesena nella seduta del Consiglio Comunale del 13/11/2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a organizzare MACFRUT 2015, il principale asset da cui deriva l'82% del fatturato e gran parte dei margini della nostra società, nei padiglioni di Rimini Fiera, allo scopo affittati.

Lo spostamento e il grande lavoro di promozione realizzato hanno permesso di rivitalizzare la manifestazione che negli ultimi anni aveva perso il suo carattere internazionale. La superficie espositiva lorda è cresciuta del 50% raggiungendo i 30.000 metri quadri, contro i 20.000 (di cui 3.000 di tensostruttura) della edizione 2014 realizzata a Cesena.

Di conseguenza anche il fatturato della manifestazione è passato dai 2,2 milioni del 2014 ai 3,15 milioni del 2015 e il margine lordo è cresciuto del 70% permettendo alla società di raggiungere i positivi risultati gestionali in calce evidenziati e che vi sottoponiamo per la vostra approvazione.

Aldilà degli aspetti economici l'edizione 2015 di Macfrut si è confermata come una edizione in grande crescita – i visitatori hanno raggiunto i 39.000 – e con un profilo internazionale molto spiccato.

Il risultato non era per nulla scontato dovendo fare i conti con un mercato fieristico non certo brillante e la concorrenza di due manifestazioni similari, organizzate in maggio da Milano Fiera e da Verona Fiera, in concomitanza con Expo 2015.

L'iniziativa di Verona Fiera è stata poi soppressa e rinviata al 2016 e quella di Milano, Fruit Innovation, ha avuto un riscontro molto modesto.

Macfrut si è confermata la unica fiera dell'ortofrutta italiana e questo lascia ben sperare per il futuro.

Nel corso del 2015 si è perfezionata la partnership con IFEMA/ Fiera di Madrid per la gestione paritetica del progetto MAC FRUIT ATTRACTION, la cui prima edizione si terrà al Cairo dal 4 al 7 maggio 2016.

Tale manifestazione, pur non generando ancora impatti significativi sul bilancio aziendale, ci proietta nel novero dei principali organizzatori mondiali di fiere della filiera ortofrutticola.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è quindi il frutto dei positivi risultati sopra evidenziati.

Il fatturato passa dai 2,9 milioni del 2014 ai 3,8 milioni del 2015 (+30%) e l'utile netto è pari a 124.399 euro, rispetto al sostanziale pareggio dell'anno precedente (utile di 1.339 euro).

Questo risultato nonostante siano stati spesi nell'esercizio lavori di "manutenzione straordinaria" per 217.000 euro.

Nel corso del 2015 si è potuto perfezionare con l'Amministrazione Comunale di Cesena, proprietaria delle strutture della fiera, un contratto di godimento, personale e non reale, dei beni immobili per 25 anni.

Tale diritto di godimento è stato valutato, con perizia del Dott. Castellani, in 1.000.000 di euro e tale importo è stato conferito dal Comune di Cesena quale aumento di capitale della nostra società, che a questo punto conta su un patrimonio netto di 3.124.199 euro.

Il superamento della precedente convenzione per l'utilizzo delle strutture, sempre con il Comune di Cesena, giustifica lo storno realizzato nel bilancio 2015 del valore dei beni gratuitamente devolvibili e conseguentemente del relativo fondo per il ripristino di tali beni.

Poter disporre dell'immobile per ulteriori 25 anni ha permesso alla nostra società di avviare i lavori di ristrutturazione, con una spesa complessiva stimata in circa 3 milioni di euro, rispetto ai 2,6 milioni precedentemente ipotizzati, di cui 592.000 già realizzati nel corso del 2015.

Questi interventi permetteranno una completa ristrutturazione dei padiglioni fieristici e la trasformazione di una parte in struttura polifunzionale, adatta ad ospitare eventi, convention e meeting fino a 2000 persone.

Nel corso del 2015 si è proceduto alla completa ristrutturazione della grande sala riunioni - la ex sala Europa ora ribattezzata Sala dei Tre Papi – e nel corso del 2016 si procederà al rifacimento della ex sala verde, ribattezzata sala Novello Malatesta.

Dal 1 gennaio 2016 il fornitore che si è aggiudicato il servizio di ristorazione della fiera è la ditta Summertrade, azienda strutturata in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza e partner ideale per il rilancio del nostro quartiere fieristico.

Si è perfezionato il contratto, per sei anni rinnovabile per altri sei, con il Gambero Rosso per la gestione di un centro enogastronomico di eccellenza. Da fine settembre 2016 nascerà così la Città del Gusto della Romagna, in grado di attrarre eventi collaterali, sia professionali che amatoriali.

Le premesse per la edizione 2016 di Macfrut sono estremamente positive e la fiera si svolgerà su 7 padiglioni, rispetto ai 6 dello scorso anno, per una superficie espositiva di 38.500 metri quadri lordi. A cinque mesi dall'evento è già stato prenotato oltre l'80% degli spazi disponibili. Inoltre dal 2017 Macfrut, su pressione degli espositori che richiedono da tempo questo cambiamento, verrà riportata alla sua precedente collocazione primaverile e si terrà, sempre nei padiglioni di Rimini Fiera dal 10 al 12 Maggio.

Nel corso del 2015 le altre manifestazioni organizzate direttamente da Cesena Fiera hanno registrato positivi riscontri. In particolare Ruotando si conferma la fiera con migliori prospettive e con ampi margini di crescita.

L'attività delle fiere indirette ha registrato un calo rispetto all'anno precedente per la mancata realizzazione del Campionato Nazionale Ornitologico, della giornata regionale AGESCI e altre iniziative minori.

Nel 2016 sono state realizzate due nuove iniziative fieristiche, "Sono Romagnolo" dal 26 al 28 febbraio e Wellness Food Festival con Hobby Farmer il 2 e 3 Aprile, che pur essendo prime edizioni, hanno registrato un grande interesse di pubblico e hanno ottime prospettive di sviluppo.

Le manifestazioni realizzate nel centro cittadino hanno mantenuto un buon livello di marginalità, anche se è nostra intenzione, d'intesa con Blu Nautilus partner commerciale, di ripensarle puntando su nuovi format.

Il marchio e l'organizzazione della manifestazione Sposi in Cesena è stato affittato a Bussola Eventi che si è impegnata a tenere la fiera presso i padiglioni fieristici cesenati.

Signori soci riteniamo che, per quanto sopra esposto, il 2015 rappresenti l'anno di svolta nella vita di Cesena Fiera. Si sono gettate le basi per un aumento consistente dell'attività e quindi dei ricavi e un mantenimento dei costi di gestione il linea con i migliori standard.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si informa che, nell'ambito dell'operazione di revisione degli accordi con l'Amministrazione Comunale per l'utilizzo del complesso fieristico di Pievesestina di Cesena, nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'acquisto dai soci privati di N. 184.748 azioni proprie al valore di Euro 1,456 cadauna, per un valore complessivo di Euro 268.993, come da delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 27/04/2015. In data 16/12/2015, successivamente, l'assemblea straordinaria dei soci ha provveduto ad annullare le azioni in portafoglio e a ridurre il capitale sociale per l'importo corrispondente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non ve ne sono.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La moquette, i materiali per pulizie, la cancelleria e i materiali di consumo in genere sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	1.000.000	1.000.000
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	1.000.000	1.000.000

Il saldo rappresenta l'importo dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 16/12/2015, liberato mediante conferimento da parte del Comune di Cesena del diritto di godimento per 25 anni del complesso immobiliare costituente il quartiere fieristico di Pievesestina di Cesena in data 29/12/2015, con effetto a decorrere dal 01/01/2016. Il conferimento del diritto di godimento è stato effettuato nell'ottica di una revisione dei rapporti contrattuali con il Comune di Cesena che consentisse la detenzione del complesso fieristico per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare i costi previsti dal piano di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle strutture fieristiche. L'importo, determinato, ai sensi dell'art. 2343 ter del C.C., in Euro 1.000.000 con perizia del dott. Marco Castellani, è stato liberato mediante emissione di N. 626.513 azioni per un valore di Euro 626.513, cui va aggiunto il valore del sovrapprezzo pari ad Euro 373.487, determinato sulla base della situazione contabile rettificata al 31/10/2015.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 386.440, rispetto al valore al 31/12/2014, pari ad Euro 204.677. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.075.424	47.392	0	1.122.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	875.172	42.967	0	918.139
Valore di bilancio	200.252	4.425	0	204.677
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.113	281.790	297.903
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(37.678)	-	(37.678)
Ammortamento dell'esercizio	100.126	5.165	10.849	116.140
Totale variazioni	(100.126)	10.948	270.941	181.763
Valore di fine esercizio				
Costo	1.075.424	25.827	281.790	1.383.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	975.298	10.454	10.849	996.601
Valore di bilancio	100.126	15.373	270.941	386.440

L'incremento della voce "Licenze d'uso e Software" è dovuto, principalmente, alla realizzazione nel corso dell'esercizio del nuovo sito della manifestazione "Macfrut" (Euro 9.700), alla realizzazione del software per la gestione dei B2B (Euro 4.000) ed all'acquisto di licenze Office (Euro 1.995).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori di ristrutturazione ed ammodernamento aventi carattere incrementativo, ed in particolare i lavori di resinatura della pavimentazione del padiglione "B" (Euro 147.929), i lavori di sostituzione dei vecchi corpi illuminanti del padiglione "B" con nuove luci al LED (Euro 84.950) ed i lavori di riqualificazione della Sala dei Tre Papi (Euro 48.911).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 366.865, rispetto al valore al 31/12/2014, pari ad Euro 780.490.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.724.454	1.049.448	444.816	1.701	3.220.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.288.844	725.634	423.750	1.701	2.439.929
Valore di bilancio	435.610	323.814	21.066	0	780.490
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	55.365	42.171	-	97.536
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(435.610)	-	-	-	(435.610)
Ammortamento dell'esercizio	-	64.994	10.557	-	75.551
Totale variazioni	(435.610)	(9.629)	31.614	-	(413.625)
Valore di fine esercizio					
Costo	111.241	1.104.813	486.987	1.701	1.704.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.241	790.628	434.307	1.701	1.337.877
Valore di bilancio	0	314.185	52.680	0	366.865

Si è provveduto a stornare l'importo dei Beni Gratuitamente Devolvibili a seguito dei nuovi accordi siglati con l'Amministrazione Comunale, che hanno portato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale mediante conferimento del diritto di godimento, e conseguentemente alla risoluzione delle concessioni in essere con il Comune, segnatamente la convenzione del 30/12/1999 in base alla quale Cesena Fiera S.p.A. ha ottenuto la concessione del complesso fieristico per venti anni, in cambio della realizzazione di tutta una serie di lavori strutturali, classificati contabilmente tra i Beni Gratuitamente Devolvibili. Il venire a meno della concessione ha consigliato lo storno dei beni per l'importo residuo, tramite la rilevazione di una sopravvenienza passiva, nonché lo storno del Fondo Ripristino Beni Gratuitamente Devolvibili e delle relative imposte differite, stanziato nel corso degli esercizi per far fronte alla restituzione dei beni al proprietario in condizioni di efficienza.

La voce "Impianti" evidenzia un incremento pari ad Euro 55.000, riconducibili all'acquisto di nuove apparecchiature audio-video per la Sala dei Tre Papi, mentre i "Macchinari" sono aumentati per l'acquisto di piccole attrezzature. L'incremento della voce "Mobili e Arredi relativi a Sale e Magazzino" è relativa all'acquisto delle attrezzature per la Sala dei Tre Papi, in particolare poltrone e leggio per il palco.

I "Mobili e Arredi Ufficio" segnano un aumento dovuto ai mobili acquistati per la sistemazione dell'ufficio presidenza e della sala riunioni.

L'incremento degli "Arredamenti Fieristici" è imputabile all'acquisto dei nuovi pannelli carrellati autoportanti da utilizzare per l'allestimento delle manifestazioni e per la delimitazione delle aree all'interno dei padiglioni.

Da ultimo, l'incremento delle "Macchine Elettroniche d'Ufficio" è attribuibile all'acquisto di un video per l'ufficio presidenza, di computer per l'ufficio estero e nuovi PC portatili.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	71.336	71.336
Svalutazioni	15.000	15.000
Valore di bilancio	56.336	56.336
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni	36.646	36.646

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	(36.646)	(36.646)
Valore di fine esercizio		
Costo	19.690	19.690
Valore di bilancio	19.690	19.690

La diminuzione è riconducibile alla cessione a Livia Tellus S.p.A. della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Fiera di Forlì S.p.A., nell'ambito dell'operazione di separazione societaria tra le due fiere provinciali, avviata con l'acquisto di azioni proprie da parte di Cesena Fiera S.p.A. nel mese di giugno.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.780	1.780	1.780
Totale crediti immobilizzati	1.780	1.780	1.780

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici delle principali utenze, e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	%	Valore bilancio
Alimos Soc. Coop.	Italia	89.457	3.171.879	2.455	11,18	10.000
Centuria Soc. Cons. r.l.	Italia	351.500	492.584	8.457	0,73	2.550
Romagna Energia	Italia	537.530	1.475.642	58.461	0,03	140
Fond IRS	Italia	133.057	195.485	29.437	1,88	2.500
CSO Soc. Coop.	Italia	276.000	966.714	(115.128)	1,63	4.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.642	2.511	10.153
Totale rimanenze	7.642	2.511	10.153

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Questa voce è composta per la quasi totalità dalle rimanenze finali di materiali di consumo e cancelleria: moquette Euro 3.543, nastro adesivo moquette Euro 4.128, cancelleria Euro 2.220, materiale pulizie Euro 262.

Gli acconti e gli anticipi a fornitori ed i costi anticipati sono stati inseriti nella voce Crediti in quanto aventi natura di anticipi a fronte di servizi. Ai fini della comparabilità del bilancio si è provveduto pertanto a riclassificare il dato relativo all'esercizio 2014, stornando Euro 33.897 alla voce C II 5.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	290.009	(106.080)	183.929	183.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.254	83.474	245.728	245.728
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	198.120	(187.848)	10.272	10.272
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.134	90.386	133.520	133.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	693.517	(120.068)	573.449	573.449

La diminuzione del valore complessivo rispetto al 2014 è da attribuire allo storno del Credito Imposte Differite relativo al Fondo Ripristino Beni Gratuitamente Devolvibili, a sua volta stornato a causa della risoluzione della vecchia concessione e dei nuovi rapporti contrattuali con il Comune di Cesena.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 183.929, sono esposti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 222.380 - Euro 38.451).

I crediti tributari comprendono le seguenti voci: IVA a credito Euro 187.396, Erario per Ritenute Subite Euro 9.825, Acconti IRAP Euro 7.490 e Crediti IRES Euro 41.017.

Le imposte anticipate per Euro 10.272 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce Crediti verso Altri, comprende, oltre a crediti di varia natura di modesto importo per complessivi Euro 1.145: costi anticipati relativi a fiere in programma nel prossimo esercizio, sostenuti nel corso dell'esercizio 2015 e rinviati all'esercizio successivo, in quanto di competenza 2016: Macfrut Euro 6.624, Wellness Food Festival Euro 784, Sono Romagnolo Euro 22, Mac Fruit Attraction Euro 380; costi anticipati per canoni telefonici Euro 585 e locazione auto Euro 607; acconti a fornitori, relativi all'anticipo versato a Rimini Fiera per la locazione dei padiglioni relativi per Macfrut 2016 (Euro 75.000) e alle ditte appaltatrici per i lavori di manutenzione degli uffici Euro 15.000 e dei corpi illuminanti dell'area ingresso del Centro Congressi (Euro 13.200); fornitori c/anticipi per premi assicurativi versati anticipatamente in relazione alle polizze 2016 per Euro 18.212 e varie per Euro 1.961.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Francia	Messico	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	177.464	6.265	200	183.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	245.728	-	-	245.728
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.272	-	-	10.272
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	133.520	-	-	133.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	566.984	6.265	200	573.449

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	10.000	3.321	13.321
Utilizzo nell'esercizio	2.661	3.321	5.982
Accantonamento esercizio	30.000	1.112	31.112
Saldo al 31/12/2015	37.339	1.112	38.451

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.831.690	(271.543)	1.560.147
	1.788	987	2.775

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	1.833.478	(270.556)	1.562.922

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La sensibile diminuzione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati nel corso dell'esercizio per circa Euro 600.000, compensati in parte dal flusso di risorse generato dalla gestione.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	5.017	(4.694)	323
Totale ratei e risconti attivi	5.017	(4.694)	323

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce "Risconti Attivi" è rappresentata da: assicurazioni Euro 280 e varie Euro 43.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.558.235	-	626.513	184.748	-		2.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	687.229	-	373.487	79.305	-		981.411
Riserva legale	18.322	67	-	-	-		18.389
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	3.669	1.272	-	4.940	(1)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.339	-	-	1.339	-	124.399	124.399
Totale patrimonio netto	2.268.794	1.339	1.000.000	270.332	(1)	124.399	3.124.199

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B	-		184.748
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	981.411	A, B, C	228.733		526.936
Riserva legale	18.389	B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0		-		4.940
Totale	2.999.800		228.733		716.624
Quota non distribuibile			2.771.067		
Residua quota distribuibile			228.733		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	740.912	740.912
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(740.912)	(740.912)
Valore di fine esercizio	0	0

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stornare il Fondo Ripristino Beni Gratuitamente Devolvibili (Euro 725.419) a seguito della sopra citata revisione dei rapporti contrattuali con il Comune di Cesena. Il conferimento del complesso

fieristico a fronte dell'aumento di capitale, effettuato al valore determinato dalla perizia del dott. Castellani, ha determinato la risoluzione delle concessioni in essere e pertanto il venir meno dei presupposti per il mantenimento in contabilità dei Beni Gratuitamente Devolvibili e conseguentemente del Fondo Ripristino, stanziato nel corso degli esercizi in concessione.

Si è provveduto inoltre a stornare il Fondo Rischi relativo a potenziali esiti negativi delle controversie legali in corso, a seguito della conclusione favorevole della causa civile intentata dalla società Edil Capital S.r.l. a seguito della mancata organizzazione della manifestazione "FIMMAD".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	138.505
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.110
Altre variazioni	(353)
Totale variazioni	12.727
Valore di fine esercizio	151.262

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	4.806	4.806	4.806
Debiti verso fornitori	372.147	196.819	568.966	568.966
Debiti tributari	18.789	7.119	25.908	25.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.417	702	12.119	12.119
Altri debiti	20.998	1.059	22.057	22.057
Totale debiti	423.351	210.505	633.856	633.856

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 568.966, valore sensibilmente superiore al dato 2014 (Euro 372.147), a causa della parte ancora da saldare relativa ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento realizzati e in corso di realizzazione. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti debiti per IRAP (Euro 8.000) e verso l'Erario per IRPEF trattenuta alla fonte a dipendenti, parasubordinati e professionisti (Euro 17.908).

La voce "Debiti Previdenziali" è composta dai debiti verso gli Istituti Previdenziali, relativamente a trattenute operate alla fonte a dipendenti e parasubordinati nel mese di dicembre.

La voce "Altri Debiti" comprende: retribuzioni Euro 12.396, compensi a parasubordinati Euro 5.062, altri Euro 4.599.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Spagna	Totale
Acconti	4.806	0	4.806
Debiti verso fornitori	568.745	221	568.966

Area geografica	Italia	Spagna	Totale
Debiti tributari	25.908	0	25.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.119	0	12.119
Altri debiti	22.057	0	22.057
Debiti	-	-	633.856

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.541	938	8.479
Altri risconti passivi	3.834	(8)	3.826
Totale ratei e risconti passivi	11.375	930	12.305

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei Passivi comprendono le seguenti voci: quattordicesima mensilità (Euro 8.479).

I risconti passivi (Euro 3.826) afferiscono a canoni di locazione fatturati agli inquilini della palazzina.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nel sistema dei rischi è iscritta la fidejussione rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cesena a favore di Romagna Energia Soc. Cons. per Azioni, fornitrice del servizio energia elettrica.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.824.516	3.039.955	784.561
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.820.796	2.946.181	874.615
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	3.720	93.774	(90.054)
	3.824.516	3.039.955	784.561

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'incremento del valore della produzione è riconducibile al positivo andamento dell'attività fieristica diretta ed in particolare della manifestazione "Macfrut", svoltasi per la prima volta nei padiglioni fieristici di Rimini Fiera S.p.A. - presi in locazione all'uopo - la quale ha fatto registrare un incremento molto sensibile dei ricavi per aree, allestimenti, allacciamenti e servizi in genere.

I buoni risultati delle manifestazioni dirette hanno ampiamente compensato la flessione registrata dai ricavi derivanti dall'affitto a terzi dei padiglioni fieristici, dovuta principalmente alla mancata organizzazione di manifestazione di carattere straordinario svoltesi nel 2014.

B) Costi della produzione			
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	94.228	38.323	55.905
Servizi	2.893.578	2.134.407	759.171
Godimento di beni di terzi	277.738	246.550	31.188
Salari e stipendi	195.602	173.776	21.826
Oneri sociali	59.178	52.220	6.958
Trattamento di fine rapporto	14.737	13.421	1.316
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	116.140	102.068	14.072
Ammortamento immobilizzazioni materiali	75.551	156.068	(80.517)
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.112	11.517	19.595
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	(2.512)	9.507	(12.019)
Altri accantonamenti	-	14.916	(14.916)
Oneri diversi di gestione	78.104	76.758	1.346
Totale	3.833.456	3.029.531	803.925

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'aumento dei costi è strettamente connesso all'aumento delle aree vendute e del fatturato di Macfrut, i quali hanno inevitabilmente comportato maggiori oneri per servizi, soprattutto allestimenti, ospitalità e trasporto operatori. Da segnalare, inoltre, l'aumento dei costi per materie prime e di consumo, dovuto in larga parte alla gestione diretta, a partire dalla stagione 2015/16, del servizio riscaldamento della palazzina e dei padiglioni, che ha comportato il sostenimento dei costi per l'approvvigionamento del combustibile.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di

categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento è dovuto agli aumenti previsti dai contratti di riferimento, all'assunzione di due dipendenti a tempo indeterminato a supporto dell'ufficio estero e di una persona a tempo determinato nel periodo di Macfrut a supporto dell'ufficio tecnico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuta allo storno dei Beni Gratuitamente Devolvibili e quindi all'assenza della quota di ammortamento di detti beni per l'esercizio 2015.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari			
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	15.716	41.026	(25.310)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	15.724	41.030	(25.306)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8)	(4)	(4)
Utili (perdite) su cambi	-	-	-
	15.716	41.026	(25.310)

I proventi finanziari sono relativi ad interessi attivi su c/c bancari su cui è stata investita la liquidità disponibile. La diminuzione rispetto all'esercizio 2014 è riconducibile alla minor giacenza media rilevata nel corso dell'esercizio, dovuta al pagamento dei lavori di ammodernamento di cui si è detto sopra e, soprattutto, alla sensibile diminuzione dei tassi di mercato registrata nel corso del 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio			
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	482	30.399	(29.917)
Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	8.000	7.000	1.000
IRES	-	-	-
IRAP	8.000	7.000	1.000
Imposte differite (anticipate):	7.518	23.399	(30.917)
IRES	7.518	20.493	(28.011)
IRAP	-	2.906	(2.906)
	482	30.399	(29.917)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate nel conto "Crediti Tributari per Imposte Anticipate", il quale presenta un saldo pari ad Euro 10.272. L'importo è riconducibile agli accantonamenti effettuati nel Fondo Svalutazione Crediti a fronte dei rischi legati ad alcuni crediti in sofferenza. La differenza rispetto al precedente esercizio è dovuta allo storno delle imposte differite attive stanziato a fronte degli accantonamenti nel Fondo Ripristino BGD, che si è ritenuto dover stornare a seguito della revisione del titolo di detenzione del complesso fieristico.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali

differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	124.399	1.339
Imposte sul reddito	482	30.399
Interessi passivi/(attivi)	(15.716)	(41.027)
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	109.165	(9.289)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.869	38.240
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.691	258.180
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	435.612	1.228
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(574.048)	(56.601)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	97.124	241.047
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	206.289	231.758
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.512)	9.507
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	80.313	62.059
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	197.391	(786.557)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(222)	(1.767)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.231	2.916
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(155.494)	(25.450)
Totale variazioni del capitale circolante netto	120.707	(739.292)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	326.996	(507.534)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.716	41.027
(Imposte sul reddito pagate)	(482)	(30.399)
Totale altre rettifiche	15.234	10.628
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	342.230	(496.906)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(97.536)	(7.230)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(297.903)	(1.350)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	51.646	30
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(343.793)	(8.550)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(268.993)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(268.993)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(270.556)	(505.456)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.833.478	2.338.934
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.562.922	1.833.478

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni su operazioni effettuate con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	43.057
Compensi a sindaci	11.856
Totale compensi a amministratori e sindaci	55.713

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.558.235	1.558.235	626.513	626.513	2.000.000	2.000.000

Nota Integrativa parte finale

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Concludendo, voglio porgere un particolare ringraziamento al Vice Presidente, Sandro Brandolini, ai colleghi Consiglieri ed al Collegio Sindacale per la professionalità, attenzione e disponibilità, nonché al personale, che da sempre dimostra un forte attaccamento all'azienda, a tutti i collaboratori, ai Soci, agli Enti e Associazioni che fattivamente hanno collaborato. Ringraziando per la fiducia accordataci, la proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci è quella di destinare l'utile di gestione a riserva legale per il 5%, pari a 6.220 Euro, e a riserva straordinaria la restante parte pari a 118.179 Euro.

Per tutte queste motivazioni vi invitiamo ad approvare il bilancio 2015 così come esposto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
PIRACCINI RENZO